

La guida Il ministero del Turismo pubblica un vademecum con i consigli utili per le vacanze delle famiglie

Dai vaccini alle creme solari, come viaggiare con i piccoli

ROMA — Sono quasi due milioni i bambini che ogni anno viaggiano anche verso mete lontane con mamma e papà. Ma il viaggio, che è un'occasione di crescita non solo culturale, deve essere affrontato con cura quando a viaggiare c'è un bambino. Pensando ai bambini viaggiatori, il ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla, che è anche mamma di un bimbo piccolo, ha messo a punto un libretto di istruzioni per l'uso che sarà diffuso nelle agenzie di viaggio ma che è anche subito scaricabile gratuitamente dal sito www.italia.it.

Il vademecum, curato da Gian Vincenzo Zuccotti e da Luca Bernardo, direttori del Dipartimento Materno-infantile rispettivamente del Luigi Sacco e del Fatebenefratelli di Milano, è rivolto «a tutte le famiglie — ha detto il ministro —, anche alle famiglie extracomunitarie che risiedono stabilmente in Italia ma che di tanto in tanto tornano per un periodo di vacanza nei loro Paesi. Il benessere psicofisico è fondamentale per godere appieno della vacanza — ha continuato la Brambilla —. Soprattutto quando c'è di mezzo un bambino. Questo libretto aiuta quindi a raggiungere un giusto equilibrio tra l'esagerata disinvoltura con la quale a volte alcuni genitori intraprendono viaggi anche lontani con i loro figli e l'apprensione rinunciataria che pure è da respingere perché viaggiare è un'esperienza importante per ogni famiglia». Nel vademecum sono segnalate tutte le malattie che possiamo incontrare nei nostri viaggi, con tutte le informazioni sui Paesi e sui vaccini, nonché sulla necessaria o solo prudenziale profilassi da seguire prima di mettersi in viaggio. Ci sono anche tutte le informazio-

ni utili per diminuire i rischi legati al viaggio stesso o all'ambiente che si trova all'arrivo, le informazioni sul consumo sicuro di cibo e acqua, i rischi da eccessiva esposizione ai raggi solari e alle alte temperature. Ma anche che cosa fare nel caso di punture d'insetto o di animali velenosi, come comportarsi in alta quota e quando si affrontano viaggi aerei.

Il libretto fa anche una lista delle cose utili da mettere in valigia, dalle bende al termometro, dalle pomate cortisoniche alle soluzioni reidratanti orali per la diarrea del viaggiatore che è l'inconveniente più diffuso tra quanti si mettono in viaggio verso mete esotiche. «Quando poi si torna a casa — dice ancora il ministro — è importante fare un controllo medico perché alcune malattie si manifestano anche a distanza di tempo». Su 100 mila viaggiatori in un paese in via di sviluppo, avvertono i curatori del libretto, «50 mila manifestano disturbi nel corso del viaggio, ottomila ricorrono al medico, cinquemila saranno costretti a letto, mille e 100 saranno limitati nelle attività, 300 saranno ricoverati nel corso del viaggio o a casa, 50 rimpatriati per ragioni sanitarie». Meglio dunque prevenire.

Mariolina Iossa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La copertina

Il libro
Il volumetto dedicato a chi viaggia con i bambini. Si scarica su www.italia.it

